



**CATTIVI
OFFICINE**

**MAESTRI
SOLIMANO**

2018/2019

STAGIONE

TEATRALE



... innamorarsi



Il nostro teatro ospita pensieri e parole
attraverso corpi che si muovono sul
palco, narrazioni di fatti avvenuti
e sogni immaginati.

I protagonisti sono i nostri allievi
quando si trasformano in attori
e attori viandanti che,

tra un piazza e l'altra, si fermano a
Savona a portare la loro storia.

Ci piace il bello, ci piacciono le sorprese,
ci piacciono gli artisti che nel teatro
vedono un linguaggio, non una forma.

Scoprite la nostra programmazione,
scoprite i nostri laboratori
e provate.



Cattivi Maestri



Presentazione Stagione Teatrale 18/19	pag. 3
Cattivi Maestri	pag. 4
Officine Solimano	pag. 5
Calendario Stagione Teatrale	pag. 6
Descrizione spettacoli (in ordine cronologico)	pag. 8
Laboratori di teatro per bimbi, ragazzi, adulti	pag. 32
Progetti	pag. 34
Biglietti, abbonamenti e informazioni	pag. 35

STAGIONE
TEATRALE
20182019
ADULTI
BAMBINI

*A teatro,
io posso...*



... innamorarmi

A teatro si possono fare un mucchio di cose. A teatro si può applaudire, fischiare (speriamo di no!), si può recitare, discutere, riflettere, ridere, piangere, pensare, indignarsi, sognare...

A teatro possiamo, insomma, innamorarci.

Ma per poter fare tutto questo, prima a teatro bisogna poter preparare una stagione.

Mettere insieme una stagione teatrale è da un lato sempre più facile, dall'altro sempre più difficile. Più facile perché il teatro italiano, talvolta a sorpresa, è vitalissimo, produce esperienze diverse, capaci di scavare nella realtà contemporanea e insieme di misurarsi con la tradizione; e inoltre, con il passare degli anni, siamo forse più lucidi nell'individuare filoni, più sicuri del nostro gusto e del nostro giudizio. Più difficile per le stesse ragioni: moltissime sono le proposte che arrivano da tutta Italia, da parte degli artisti più vari, rendendo spesso assai arduo scegliere fra nomi e lavori tutti importanti, stimolanti, autorevoli. Quel che abbiamo cercato di fare, questa volta come nelle occasioni precedenti, è stato (ce l'avremo fatta? Lo speriamo davvero) prima di tutto evitare la banalità: sarà il pubblico a mostrare maggiore o minore gradimento per i titoli in cartellone, ma ci sentiamo sicuri nell'affermare che gli spettatori non saranno indifferenti di fronte ai linguaggi, alle soluzioni espressive, alle scelte drammaturgiche degli ospiti che abbiamo il piacere di presentare loro. Tra questi, figure già note alla platea dei Cattivi Maestri, vicine o lontane nello spazio ma sempre ricorrenti e però ogni volta nuove, e altre invece che si affacciano per la prima volta alla nostra ribalta, spesso dopo avere ricevuto riconoscimenti di rilievo. Si vedrà che la stagione presenta un incremento degli spettacoli per bambini e ragazzi: merito di un filone di teatro in cui oggi non solo si ottengono successi, ma si sperimenta con libertà, creatività, arguzia capaci di costruire un rapporto davvero forte con il suo pubblico. Un pubblico che vorremmo crescesse con noi e con i nostri ospiti, lieto e impegnato in tutte le età, perché alla fine è il pubblico - ogni pubblico - a consentire a noi di essere qui e a se stesso di vivere ogni anno nuove avventure. A teatro si può - anzi, si deve - essere avventurosi.

Il Teatro dei Cattivi Maestri discende dalle esperienze del Piccolo Teatro di Savona e dell'Associazione Antigone, costituendo da quasi vent'anni una delle realtà di produzione teatrale più attive del territorio.

Dopo l'esperienza della Cantina Teatrale (2005-2013), dall'autunno 2013 svolgono le loro principali attività presso i locali delle Officine Solimano, ove si svolgono la stagione artistica e la più parte dei numerosi corsi e seminari di recitazione: ma intense sono anche le collaborazioni in corso ormai da anni con enti, associazioni e scuole del territorio, nonché l'organizzazione di manifestazioni - spesso insieme alle altre realtà del Consorzio Associativo Officine Solimano - nella Liguria di Ponente.

Gli spettacoli prodotti dai Cattivi Maestri negli ultimi anni hanno visto in scena titoli e autori del Novecento storico, ma anche esempi di nuove drammaturgie contemporanee, spesso nel campo del teatro per bambini e ragazzi, cui sono arrisi anche riconoscimenti (da ultimo la presenza de "Il Gigante Egoista", allestito nel 2016/17 con la regia di Antonio Tancredi, tra i semifinalisti del Fringe Festival di Roma), nonché in esempi di lavori per un pubblico adulto volti ad affrontare importanti emergenze sociali contemporanee (come "Sotto questo sole", scritto e diretto da Bebo Storti, al cui debutto nel marzo 2017 ha fatto seguito la partecipazione alle manifestazioni anti-carbone del Wwf a Milano).



Il nome Cattivi Maestri? Per alcuni ispira simpatia, per altri può sembrare spaccone. Forse è anche sbagliato, perché non siamo né cattivi né, tantomeno, maestri. Comunque è il nostro nome, ormai, e ci siamo affezionati, suona bene e si ricorda facilmente.





secondo piano

MUSICA

primo piano

TEATRO

piano terra

CINEMA



Dal 2010, cercando una nuova casa visto che le precedenti cominciavano a non essere più molto adatte, tre associazioni (Raindogs House, Cattivi Maestri e Nuovofilmstudio), accomunate dall'adesione all'Arci e dall'idea di produrre e diffondere la cultura sul territorio savonese nelle diverse declinazioni del cinema del teatro e della musica, si sono unite in un Consorzio e hanno trovato posto sotto il tetto delle Officine Solimano: un domicilio reso possibile dalla convenzione con il Comune di Savona.

E le Officine, con i loro tre piani e le tante attività che vi fervono, sono così diventate un punto d'incontro ideale fra istituzioni, associazioni, lavoratori, volontari, spettatori; spettatori che speriamo vogliano sempre essere a loro volta anche attori nello scambio di progetti e pensieri che caratterizza, almeno ci proviamo, il nostro modo di affrontare la cultura e sommessamente, la vita.

2018/2019

STAGIONE ADULTI

2018/2019

STAGIONE BIMBI



2018

... accomodarini

IN DATA DA DEFINIRE

Nuova produzione dei Cattivi maestri

Sabato 20 ottobre, ore 19

Domenica 21 ottobre, ore 16.30

CENERENTOLA, LIVE AND MOVIE

Spettacolo di attori e pupazzi

Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 27 ottobre, ore 20.45

VIVA LA VIDA!

Assemblea Teatro

Con Anna Paola Bardeloni

Sabato 3 novembre, ore 19

Domenica 4 novembre, ore 16.30

IL SOGNO DI FRIDA

Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 10 novembre, ore 20.45

LA GRANDE GUERRA - EPPURE SI RIDEVA...

Teatro Garage

Domenica 18 novembre, ore 16.30

AGENTI SUPERSPECIALI

Compagnia Nati da un sogno

Sabato 24 novembre, ore 20.45

**RAGAZZA SERIA CONOSCEREBBE UOMO
MAX 70ENNE**

Spettacolo tragicomico di e con Carla
Carucci

Domenica 2 dicembre, ore 16.30

RANDAGIO

Compagnia Cattivi Maestri.

Sabato 8 dicembre, ore 20.45

IMONOLOGHI DELLA VAGINA

Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 15 dicembre, ore 20.45

CANTO DI NATALE

Teatri Soffiati &

Finisterrae Teatri

In occasione delle feste natalizie

Mercoledì 26 dicembre, ore 16.30

BIANCANEVE E I SETTE NANI

Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 12 gennaio, ore 20.45

MIABBATTO E SONO FELICE

Mulino ad Arte

Teatro bimbi

Domenica 20 gennaio, ore 16.30

**FRANKENSTEIN,
OVVERO IL MISTERO DELLA CREAZIONE**

Teatro dell'Ortica

Sabato 26 gennaio, ore 20.45

RICORDATI DI ME

Compagnia Trabateatro

Teatro Bimbi

Domenica 3 febbraio, ore 16.30

GOBBOLINO, IL GATTO DELLA STREGA

Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 9 febbraio, ore 20.45

SCUSATE IL DISTRUBO

Di e con Fabio Fiori

Domenica 17 febbraio, ore 16.30

UN ASINO A STRISCE

Di e con Giorgio Scaramuzzino

Sabato 23 febbraio, ore 20.45

**CCA' NISCIUNO E' FISSO,
L'ERA DELLA PRECARIETA'**

Con Francesca Puglisi

Domenica 3 marzo, ore 16.30

CAPUCCETTO BLUES

Teatro Invito



2019

... indignarini



Sabato 9 marzo, ore 20.45

NAZIEUROPA

Di e con Beppe Casales

Domenica 17 marzo, ore 16.30

PETER PAN

Teatrino dell'Erba Matta

Sabato 23 marzo, ore 20.45

AMLETTO

Fondazione Luzzati, Teatro della Tosse

Sabato 30, ore 19

Domenica 31 marzo, ore 16.30

BARBABLÙ

Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 6 aprile, ore 20.45

GRAVI-DANZA DI MARIA

Con Alessandro Bergallo

Sabato 13 aprile, ore 17

PICCOLI CRIMINI

Merenda in giallo per ragazzi

Compagnia Cattivi Maestri

OTTOBRE

Sabato 20
ore 19
Domenica 21
ore 16.30

**CENERENTOLA,
LIVE AND MOVIE**

Compagnia
Cattivi Maestri



DURATA: 50 minuti

GENERE: teatro d'attore e di figura per bambini

PUBBLICO: dai 3 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Dalla fiaba di Charles Perrault. Spettacolo di attori e pupazzi. Regia e adattamento del testo a cura della Compagnia Cattivi Maestri. Con Gabriele Catalano, Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta e Jacopo Marchisio. Scene e pupazzi a cura della compagnia. Costumi di Francesca Bombace. Compagnia Cattivi Maestri.

La fiaba di Cenerentola è una delle più famose di tutti i tempi: se ne trovano testimonianze in qualunque parte del mondo, dall'Europa alla Cina. La versione che abbiamo scelto è quella di Charles Perrault, che depurò la vicenda da alcuni aspetti aspri e crudi per renderla adatta a essere portata a corte. La fiaba di Perrault viene da noi raccontata, con attori e pupazzi, in modo fedele alla versione originale, arricchita da spezzoni di film famosi in cui si ritrova il personaggio della bella principessa che, con il suo principe, raggiunge la felicità: "La piccola principessa" (diretto da Walter Lang con Shirley Temple, del 1939), "La principessa Sissi" (diretto da Ernst Marischka con Romy Schneider e Karlheinz Bohm, del 1955) "Merlin" (diretto da Steve Barron con Miranda Richardson, del 1998).

La nostra Cenerentola, dotata delle qualità di una regina, è mite, buona, affronta con grande dignità le difficoltà che la sorte le riserva e adempie i propri doveri umilmente; ma prima di poter vivere serena e contenta se la dovrà vedere con la perfida matrigna e due orribili sorellastre, inseparabili da tutti i punti di vista, che le danno ordini a più non posso, la trattano male e non si accorgono che non c'è nulla di più importante della dolcezza e della bontà.

OTTOBRE

Sabato 27
ore 20.45

¡VIVA LA VIDA!
Assemblea Teatro



DURATA: 70 minuti

GENERE: monologo teatrale

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Con Annapaola Bardeloni e con la partecipazione di Luisella Tamietto e la partecipazione straordinaria di Macarena Paz Pizarro. Regia di Giovanni Boni e Renzo Sicco. Montaggio video di Marco Pejrolo. Assemblea Teatro.

Frida Kahlo ha vissuto tempi ricchi e intensi e ne è stata protagonista consapevole: ha sposato il libertino Diego Rivera, ha conosciuto Trotskij, artisti come Picasso, Siqueiros, Chavela Vargas. La pittura è stata un sismografo del suo cuore e mai strumento di rilevamento ha saputo risarcire tanta vita. Frida ha sopportato i lutti della vita esaltando il dolore, congelandolo nelle immagini del suo corpo esibito e martoriato, la carne ferita da una infinità di chiodi, un contemporaneo San Sebastiano al femminile. La sua strategia artistica aderisce alla realtà con distacco: la malattia, il tormentato rapporto con Diego, il figlio negato divengono l'immagine di una dichiarata coraggiosa soggettività in cui proprio l'armonia dei colori, l'universo che lei mette in scena riproduce, con l'inganno seducente della bellezza, il reale. L'arte di Frida nulla nasconde, svela il corpo e la sofferenza di chi l'indossa.

Dal quotidiano alla storia dell'arte, al barocco, al surrealismo, all'espressionismo, Frida si è impadronita di ogni linguaggio pittorico creando al tempo stesso una cifra inconfondibile di cuori, pizzi, vene, corone di spine, scimmie, foglie, frutti, ferri chirurgici, sangue, luoghi ortopedici, per un catalogo dell'esperienza e della memoria, in un esercizio cannibalesco che tutto mastica e riporta felicemente a sintesi personale.

NOVEMBRE

Sabato 3

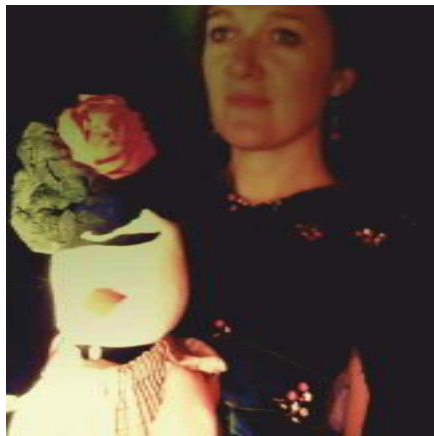
ore 19

Domenica 4

ore 16.30

IL SOGNO DI FRIDA

**Compagnia
Cattivi Maestri**



DURATA: 45 minuti circa

GENERE: teatro d'attore e di figura per bambini

PUBBLICO: dai 5 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Testo e regia di Annapaola Bardeloni, con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Musiche di Stefan Gandolfo. Costumi di Francesca Bombace. Compagnia Cattivi Maestri.

Continua il viaggio nell'arte di Frida Kahlo con uno spettacolo per bimbi scritto da Annapaola Bardeloni, in cui scopriamo una Frida bambina. Ma perché raccontare Frida Kahlo ai bambini con uno spettacolo teatrale? Frida è ispida, è sofferente e insofferente, è tutto il contrario delle principesse, delle fatine, delle bambine "belle e buone". Allora perché scegliere di raccontare proprio lei? Perché nessuno come lei ha rappresentato e rappresenta il potere salvifico dell'arte. Con il coraggio della sfida e l'anima vivace della Rivoluzione. Raccontare Frida è raccontare il suo modo "ingegnoso" di affrontare la disabilità, è parlare ai bambini della sofferenza (e anche della morte) con la leggerezza dei colori e con le immagini dei sogni che aiutano ad affrontare la realtà. La "nostra" Frida bambina sogna di ballare, di correre, di saltare e, da grande, di diventare medico. Ma non potrà farlo. È piccola, troppo piccola, quando la sua gamba destra si trasformerà in un giunco sottile a causa della poliomielite. Le dicono che non camminerà più? La prendono in giro perché è diversa? E allora Frida si ingegna! Col pensiero abbatte i muri che la tengono chiusa e crea! Immagini, parole, suoni e colori, inventa un'amica immaginaria che balla e ride e l'accompagna. È così che Frida impara che si può danzare anche solo con le mani: la sua danza sarà la pittura e il futuro non sarà facile, ma pieno di bizzarro amore e colore, e proprio la sua diversità riuscirà a renderla unica.

NOVEMBRE

**Sabato 10
ore 20.45**

**LA GRANDE
GUERRA -
EPPURE SI RIDEVA**
Teatro Garage



DURATA: 60 minuti circa

GENERE: prosa

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di Lorenzo Costa. Regia di Lorenzo Costa. Con Lorenzo Costa e Federica Ruggero.

Per i cento anni dalla fine della prima guerra mondiale, due attori raccontano e rivivono gli eventi bellici più significativi aprendo una finestra anche sulla quotidianità, attraverso un disperato umorismo. Uno sguardo critico e disincantato sulla Prima Guerra Mondiale. La storia, gli eventi, gli orrori, ma soprattutto i rapporti umani, gli eventi collaterali. La guerra vista attraverso gli occhi e la sensibilità dei poeti che l'hanno vissuta, particolarmente Gabriele d'Annunzio e Giuseppe Ungaretti.

Il racconto scivola su due binari: da una parte le armi di distruzione di massa, lo scempio dei corpi sul terreno, dall'altra la testimonianza dei poeti che la guerra l'hanno vissuta da protagonisti.

Morte, disperazione, fame... eppure si rideva. Si rideva con barzellette improvvisate sul fronte, si rideva di piccoli fatti avvenuti, come il drammatico incidente accaduto a un nemico, che scagliatosi contro la trincea italiana, ad un certo punto perde i pantaloni e viene falciato nell'atto di tirarseli su. La messa in scena dello spettacolo parte dall'analisi degli accadimenti storici, scava nei sentimenti più profondi dell'uomo, mettendone in luce i dubbi, le speranze, le paure, il desiderio di vivere nonostante tutto. Due attori-narratori introducono al clima storico e di tanto in tanto diventano i personaggi del loro racconto. Pochi oggetti, immagini d'epoca sullo sfondo, registrazioni, rumori della guerra, un sorriso amaro, sono gli ingredienti dello spettacolo. In un esercizio cannibalesco che tutto mastica e riporta felicemente a sintesi personale.

NOVEMBRE

**Domenica 18
ore 16.30**

**AGENTI
SUPERSPECIALI**

**Compagnia
Nati da un sogno**



DURATA: 50 minuti circa

GENERE: teatro bambini

PUBBLICO: dai 4 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Di Dario Li Calsi. Regia Dario Li Calsi e Andrea Chiovelli. Con Dario Li Calsi e Andrea Chiovelli. Scenografie Lucia Giorgio. Suoni ed effetti Andrea Chiovelli. Audio Debora Tamagnini. Light design Massimo Botta. Compagnia Nati da un sogno.

Un bambino, in sogno, incontra l'Agente Fenix, il protagonista del suo videogioco preferito. Insieme iniziano una partita: tuttavia, a mano a mano che affrontano i livelli, tra raggi laser, lingue sconosciute e bombe da disinnescare, l'Agente scoprirà che a volte le "opzioni" non bastano. E imparerà ad usare, per la prima volta, l'arma più potente di tutte: la fantasia...

Una commedia buffa, in atto unico, in cui il linguaggio dei bimbi del Duemila, la tecnologia, si fonde con quello molto più antico della suggestione e dell'incanto. L'inizio dello spettacolo definisce ruoli molto chiari: l'Agente Fenix è il protagonista, l'idolo, il modello da imitare. Il suo mondo è fatto di luci psichedeliche, effetti digitali, bombe al plutonio e palmari superpotenti: un richiamo fortissimo per il bambino senza nome, che in realtà ben presto si rivela però il vero protagonista con le sue trovate "non previste" dal videogioco.

Ed è proprio lì che i ruoli si ribaltano: i piccoli spettatori imparano così che loro sono più speciali di qualsiasi Agente e che la loro fantasia, da sola, può portarli in mondi favolosi in cui vivere avventure incredibili. Il tutto senza pile o corrente, senza attrezzatura

NOVEMBRE

Sabato 24
ore 20.45

RAGAZZA SERIA
CONOSCEREBBE
UOMO MAX
70ENNE
Carla Carucci



DURATA: 70 minuti
GENERE: monologo e clownerie
PUBBLICO: per tutti
BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Spettacolo tragicomico di e con Carla Carucci.
Premio Vela D'oro (2011), Fringe Torino Festival.

“35enne, romantico che guarda dentro le persone, aspetta di finire tra le braccia di una donna capace di sorprenderlo. Desidero un futuro insieme. Astenersi rumene e perditempo.” Questa la speranza di Rosi: un amore per la vita. Ma lui, Raimondo, non arriverà mai ed entrerà a far parte della lunga lista di appuntamenti al buio ai quali nessuno mai si è presentato. Rosi profonderà nella tristezza, ma troverà il modo di sublimarla vendicandosi sui ritagli degli annunci matrimoniali conservati per anni nella sua inseparabile borsetta, scoprendo che... Un sorprendente finale ridarà a Rosi la speranza nella vita e nell'amore. Ma per quanto tempo?

“L'attrice e autrice torinese affronta con ironia il tema degli annunci matrimoniali e più in profondità quello della solitudine, con uno spettacolo dalla spiccata verve comica, che attraverso la tecnica del clown teatrale, l'animazione di oggetti e di burattini non convenzionali. Per l'occasione si è avvalsa della consulenza registica di Ian Algie, che da anni porta avanti un lavoro sul metodo clown. Il tratto distintivo di questo lavoro nell'originalità di combinare diversi generi teatrali, e nel merito di conciliare la rarissima fragilità poetica (raggiunta in modo sublime con il ballo tra Rosi e la borsa) e la clownerie (bellissimi i momenti della preparazione della tavola per l'appuntamento all'inizio, o lo sterminio degli annunci).” Womeninart, Alessandra Monti).

DICEMBRE

**Domenica 2
ore 16.30**

RANDAGIO

**Compagnia
Cattivi Maestri**



DURATA: 50 minuti circa
GENERE: teatro d'attore e di figura per bambini
PUBBLICO: dai 5 anni ai 99
BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Di Jacopo Marchisio. Con Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta e Jacopo Marchisio. Scene e costumi a cura dei Cattivi Maestri. Compagnia Cattivi Maestri.

Lo spettacolo ha come protagonista un cane, Randagio. Il pubblico lo incontra abbandonato in una discarica, dove impara l'arte del fiuto e quella di arrangiarsi; poi lo segue nella sua fuga in città e nel passaggio tra le gabbie del canile fino all'incontro la bambina capricciosa che vuole a tutti i costi essere la sua padrona. La piccola è confusa e frivola, ma il cane sente di poterla ammaestrare.

Attraverso le esperienze dell'abbandono, dei maltrattamenti e delle cattiverie, ma anche quelle dell'amicizia e della solidarietà, Randagio sperimenta un viaggio di crescita che lo porta a cogliere e rispettare ogni forma di differenza. La scena è fatta esclusivamente di cartoni che si compongono di volta in volta trasformandosi in discarica, canile, scuola, case, strade. In mezzo, tre attori, passando da un'identità all'altra, da un essere umano a un animale, in un cambio vorticoso di abiti e maschere che raccontano di un mondo fantastico ma, a ben vedere, molto simile al nostro.



... appassionarmi

DICEMBRE

Sabato 8
ore 20.45

I MONOLOGHI DELLA VAGINA

Compagnia
Cattivi Maestri



DURATA: 70 minuti
GENERE: teatro di narrazione
PUBBLICO: per adulti
BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di Eve Ensler, traduzione di Monica Capuani. Francesca e Giacardi e Maria Teresa Giachetta,

Dal 2005 i Monologhi della vagina accompagnano, costituendone un cardine, le stagioni dei Cattivi Maestri. Merito del testo che Eve Ensler, drammaturga militante americana, ha iniziato a scrivere nel 1996, rielaborandolo nel tempo attraverso continue interviste a donne di ogni paese e condizione e facendone sempre più un manifesto dell'impegno contro la violenza e l'oppressione di metà del genere umano. Lo spettacolo rientra infatti negli appuntamenti della manifestazione internazionale dal titolo One Billion Rising, per dire basta alla violenza sulle donne.

Merito anche dell'interpretazione delle attrici, che ha convinto il pubblico per la propria carica di sincerità, trasporto e adesione ai temi affrontati. Attraverso i monologhi e gli interventi che si susseguono, sfilano di fronte agli spettatori storie normali o straordinarie, piccole o grandi, storie d'amore, di dolore, di piacere, di lotta, ora divertenti e ora tragiche: un grande ritratto dell'universo femminile che ha sempre qualcosa di nuovo da dire, in cui le donne possono riconoscersi e su cui gli uomini debbono riflettere.



... *comunque*

DICEMBRE

Sabato 15
ore 20.45

CANTO DI NATALE

Teatri Soffiati &
Finisterrae Teatri



DURATA: 50 minuti

GENERE: narrazione, teatro di figura, musica dal vivo

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di e con Giacomo Anderle & Alessio Kogoj. Costumi Samuel Trentini – Il Lord. Oggetti e scene Piccola Bottega dei Teatri Soffiati. Illustrazione ad acquerello Mirka Perseghetti. Fotografie di scena Emanuela Savi – Nonstudio. Organizzazione e distribuzione Saba Burali.

Il Canto di Natale di Charles Dickens è un classico che non ci si stanca mai di ascoltare.

L'avarò Scrooge e il suo viaggio fantastico tra le ingiustizie e le sofferenze che il suo comportamento ha provocato sono entrati ormai da tempo nell'immaginario collettivo. Letto, narrato e messo in scena in mille modi diversi, il Canto di Natale ha superato brillantemente anche alcune indimenticabili parodie.

Riuscirà ora a sostenere l'assalto dei due improbabili orfanelli che con entusiasmo si accingono a raccontarne la famosa storia? In questa versione, il famoso racconto si intreccia alle vicende di due bizzarri (e un po' cresciuti) orfanelli, moltiplicandosi in scena in un continuo gioco di specchi, sospeso tra le parole del grande autore inglese e i gesti dei due narratori tra rimandi, citazioni, commenti, scherzi e dispetti per una notte di Natale che lascerà il segno nel cuore di tutti.



... immaginare

DICEMBRE

Domenica 26
ore 16.30

BIANCANEVE E I SETTE NANI

Compagnia
Cattivi Maestri



DURATA: 50 minuti circa

GENERE: teatro bambini, con burattini e attori

PUBBLICO: dai 3 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Dalla fiaba originale dei fratelli Grimm. Con Gabriele Catalano, Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta, Jacopo Marchisio. I burattini sono stati realizzati da Francesca Bombace. Costruzione delle scene di Andrea Franzì. Allestimento, regia e adattamento del testo a cura della Compagnia Cattivi Maestri.

Uno spettacolo per bambini capace di interessare anche i grandi, con la sua fusione di due classici: la fiaba raccolta dai fratelli Grimm e la presenza – accanto agli attori “veri” - dei burattini. Il teatro di figura, infatti (cioè quello in cui agiscono appunto burattini e marionette), ha costituito per secoli un mezzo importantissimo per trasmettere la cultura popolare. E ancora oggi questa tecnica può raccontare storie vicine con uno sguardo lontano, consentendo agli attori e al pubblico di abbandonare l'immedesimazione emotiva cui tenta di condurci il teatro più usuale in favore di uno sguardo più distanziato ma anche, a sorpresa, partecipato e profondo. Questo lavoro all'insegna del colore, del divertimento e di una grande tradizione, narra la fiaba delle fiabe, la storia di Biancaneve e dei sette nani, per far divertire e riflettere grandi e piccini. Ma la Biancaneve dei Cattivi Maestri non è come tutte le altre... Durante lo spettacolo si balla con una ricca colonna sonora con brani dal dub all'indie rock. Le scene sono colorate ed accattivanti. La storia è quella originale ma con un po' di cattiveria il pubblico potrà ridere a crepapelle. Per questo ci piace definirla una fiaba moderna.

GENNAIO

Sabato 12
ore 20.45

**MI ABBATTO E
SONO FELICE**
Mulino ad Arte



DURATA: 60 minuti circa
GENERE: teatro di narrazione
PUBBLICO: per tutti
BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di Daniele Ronco, ispirandosi a “La descrescita felice” di Maurizio Pallante. Con Daniele Ronco. Regia di Marco Caviccioli, elementi di scena di Piero Ronco, Federico Merula, Lorenzo Rota. Mulino ad Arte. Realizzato con il sostegno di Teatro Tangram, Fondazione Live Piemonte dal Vivo, Città di Orbassano, Comune di Cumiana.

Premio Maldipalco 2015, CassinoOFF 2016, Premio residenza Fienile Fluò (Bologna).

Sempre più spesso si sente parlare di disagio, crisi, scarsa produttività, povertà, inquinamento, surriscaldamento globale... Ma come, nell'era del benessere ci sono tutti questi problemi?! Sembra che la felicità dell'uomo occidentale sia direttamente proporzionale a quanto produce e consuma: producendo si ottiene denaro e più denaro si possiede, più si consuma e più ci si sente felici. Siamo certi che sia così? Molti avrebbero la risposta pronta, ma a parole siamo bravi tutti. Sono i fatti che contano. Pensiamo alla tensione che scorre all'ora di punta, all'invidia nei confronti di chi ottiene un passaggio di livello, ai piagnistei delle persone davanti a uno spritz, ai finanziamenti suicidi per assicurarsi un'automobile da 40.000 e uro, alle farmacie prese d'assalto da una popolazione malata e acciaccata. Vi sembrano segni di un popolo felice? “Mi abbatto e sono felice” non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale. Si autoalimenta grazie allo sforzo prodotto dall'attore in scena che, pedalando per un'ora intera su una bicicletta recuperata in discarica, fa girare una dinamo collegata a un faro, mentre suona uno strumento a percussione in legno, realizzato a mano da un artigiano africano.

GENNAIO

Domenica 20
ore 16.30

**FRANKENSTEIN,
OVVERO IL
MISTERO DELLA
CREAZIONE**
Teatro dell'Ortica



DURATA: 50 minuti circa

GENERE: teatro bambini, con burattini e attori

PUBBLICO: dai 5 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Liberamente tratto da “FRANKENSTEIN” di Mary Shelley, di e con Irene Gulli e Giancarlo Mariottini.
Scene e luci Davide Aloï. Teatro dell'Ortica.

Una notte buia e tempestosa, nell'estate del 1816, a Villa Diodati, una giovanissima Mary Shelley dà inizio alla creazione della sua “mostruosa progenie”: il romanzo Frankenstein, classico immortale della letteratura gotica e dell'orrore.

Una notte cupa di novembre di un anno imprecisato del XVIII secolo, nella città di Ingolstadt, il giovane scienziato Victor Frankenstein dà vita alla sua creatura: un essere mostruoso fatto di parti di cadaveri che renderà la sua vita un inferno.

Frankenstein, ovvero il mistero della creazione affronta la celebre e complessa opera di Mary Shelley rapportandola alle vicissitudini dell'autrice e indagando l'enigma insondabile della creazione dell'arte e della vita: un horror a misura di ragazzo, ricco di black humour e non privo di qualche brivido.



... divertirmi

GENNAIO

**Sabato 26
ore 20.45**

**RICORDATI
DI ME**

**Compagnia
Trabateatro**



DURATA: 60 minuti circa

GENERE: teatro di narrazione con musica dal vivo

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di e con Annapaola Bardeloni. Musiche e arrangiamenti di Stefan Gandolfo e Nicola Calcagno.

Indicativamente gli animali **MIGRANO**, gli uomini **E-MIGRANO** (o **IM-MIGRANO**). Questa è la storia di un **MIGRANTE**. Questa è la storia di un tonno. Rosso. Di nome e di fatto. La casa naturale di Rosso, il tonno, sta nelle acque freddissime del Nord Atlantico. Ma ogni anno la primavera lo chiama e lui parte. Per il suo viaggio d'amore. Attraversa lo Stretto di Gibilterra arriva nelle acque tiepide del Mediterraneo e lì finalmente amoreggia. E il Mediterraneo al confronto dell'Atlantico par quasi una piscina. Rosso, il tonno, compie questo viaggio ogni anno, guidato dal suo codice genetico, seguendo il suo percorso irrinunciabile rigorosamente da Ovest verso Est, nuotando vicino alla costa, come se ci vedesse solo dall'occhio sinistro. Così dal nord Atlantico arriva davanti alla Liguria, poi scende lungo la costa Occidentale della Sardegna, si spinge fino alle Baleari, passa dalle coste della Sicilia e arriva fino al Nord Africa e alla Turchia. Finita l'estate compie l'esatto percorso inverso. Rosso, il tonno rimane per tutti un mistero. Lo studiano anche gli scienziati. Già Aristotele ne parlava. Le tonnare nascono dall'osservazione delle abitudini di Rosso, il tonno. La tonnara è uno sbarramento di rete che dalla costa va verso il largo. Rosso la segue ed entra in quel labirinto di reti creato apposta per portarlo verso la sua destinazione finale: la camera della morte. Eh... Pare brutto, ma così si chiama. E non è mai solo lì dentro. Le reti son sempre piene piene di altri Rossi, i tonni.

Da un po di anni le reti son piene anche di altri strani esseri marini. Hanno piedi. Hanno mani. Hanno storie e vite che si diluiscono nell'acqua. Rosso li guarda e li ascolta. Perché tutti dal fondo dell'acqua tiepida del Mediterraneo emettono bolle che cantano con voce da sirena: **RICORDATI - DI - ME**.

FEBBRAIO

**Domenica 3
ore 16.30**

**GOBBOLINO,
IL GATTO DELLA
STREGA**

**Compagnia
Cattivi Maestri**



DURATA: 50 minuti circa

GENERE: teatro d'attore per bambini

PUBBLICO: dai 5 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta e Jacopo Marchisio. Scene, costumi e grafica di Valentina Albino. Luci e tecnica Gabriele Catalano.

Tra voli di streghe, incantesimi, tempeste sul palco, navi che affondano e castelli di carte, si muovono le vicende di Gobbolino, il gatto di strega alla ricerca di una famiglia che si prenda cura di lui. Ma lo spettacolo è anche la storia di tre anziani, potenziali nonni, che decidono di occuparsi di un bambino che ha bisogno di loro. Tutto in un palco dove gli oggetti, magicamente, si trasformano in personaggi.

Nato gatto di strega, nero e con gli occhi verdi, Gobbolino, che ha una zampina bianca e gli occhi blu e trema di paura all'idea di volare su una scopa, vuole diventare gatto di casa. Tra voli di streghe, incantesimi, tempeste sul palco, navi che affondano e castelli di carte, si muovono le vicende di Gobbolino, il gatto della strega alla ricerca di una famiglia che si prenda cura di lui. Ma lo spettacolo è anche la storia di tre anziani, potenziali nonni, che decidono di occuparsi di un bambino che ha bisogno di loro. Tutto in un palco dove gli oggetti, magicamente, si trasformano in personaggi.

Spettacolo realizzato nell'ambito del Progetto del Distretto socio sanitario n.7 Savonese finalizzato alla promozione dell'affidamento familiare. Con ASL2 e in collaborazione con la Cooperativa Sociale Progetto Città.

FEBBRAIO

Sabato 9
ore 20.45

**SCUSATE IL
DISTURBO**

Fabio Fiori



DURATA: 75 minuti

GENERE: teatro comico

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di e con Fabio Fiori.

Una carrellata di ansie, manie ed ossessioni di cui bene o male siamo tutti vittime sarà il pretesto per un'analisi approfondita su come siamo, come vorremmo essere e su come stiamo diventando.

Il protagonista si metterà a nudo, svelandosi e rendendo partecipe il pubblico che sarà chiamato a giudicarlo, condannarlo oppure – perché no – ad accettarlo.

Uno spettacolo ricco di interazione ed improvvisazione che diverte e fa riflettere, permettendo agli spettatori di identificarsi con i vari personaggi portati in scena da Fabio Fiori (che si scusa per il disturbo).



Fabio Fiori si diploma presso la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova nel triennio 1995/1998. Ha all'attivo numerose esperienze in spettacoli, sitcom, fiction, pubblicità, cortometraggi e film. Negli anni scrive alcuni testi teatrali che porta in scena conquistando spettatori di ogni età. Cura diverse regie, conduce corsi e laboratori per adulti, crea eventi ed esperienze dal vivo.

FEBBRAIO

Domenica 17
ore 16.30

**UN ASINO A
STRISCE**

Giorgio
Scaramuzzino



DURATA: 50 minuti circa
GENERE: teatro bambini
PUBBLICO: dai 6 anni ai 99
BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Di e con Giorgio Scaramuzzino, tratto da *Un asino a strisce*, Salani Editore 2013

Storia di un'amicizia più forte della guerra. Un omaggio alla Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a tutti i bambini che vivono la guerra. Talal è un ragazzo che vive nella Striscia di Gaza, una terra devastata in cui migliaia di giovani palestinesi come lui sopravvivono come in una specie di prigione a cielo aperto. Manca il cibo, l'acqua potabile, le scuole. Un giorno Talal fa amicizia con una zebra e il guardiano del piccolo zoo in cui l'animale vive. Le visite allo zoo diventano per il ragazzino uno squarcio di pace, dolcezza e fiducia nella vita che illumina il buio della guerra. Un vecchio guardiano, testimone di questa amicizia, cerca di alimentarla nonostante la guerra.

Questa narrazione, tratta da una storia vera, vuole essere anche una riflessione sulla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989. Purtroppo ci mostra come ci sia ancora molto da fare per proteggere e tutelare i protagonisti del nostro futuro.

UN ASINO A STRISCE è anche un libro edito da Salani, scritto da Giorgio Scaramuzzino e illustrato da Gek Tessaro.



... conoscere

FEBBRAIO

**Sabato 23
ore 20.45**

**CCA' NISCIUNO
E' FISSO
L'ERA DELLA
PRECARIETÀ**
Francesca Puglisi



DURATA: 60 minuti circa
GENERE: teatro di narrazione
PUBBLICO: per tutti
BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di Alessandra Faiella e Francesca Puglisi, con Francesca Puglisi

Testo finalista al Premio "Anima e Corpo del personaggio femminile" (2015). "Un monologo esilarante sul tema della precarietà".

"C'cà nisciuno è fisso" è un monologo esilarante sul tema della precarietà.

Argomenti principali? Lavoro, casa, amore visti attraverso gli occhi di una giovane donna, Francesca, attrice di teatro - lavoro precario per eccellenza - che racconta con umorismo e autoironia la sua realtà quotidiana; la sua satira sociale, grazie ad una spassosa autocritica, mira ad un rapporto di grande empatia con il pubblico.

In "C'cà nisciuno è fisso", l'attrice riesce con la gestualità del corpo, le battute fulminanti e taglienti a raccontare la storia di un'attrice del Sud che si è trasferita a Milano per sfondare nel mondo dello spettacolo, ha studiato in una prestigiosa scuola (paragonabile per il metodo seguito a una rigida caserma militare), ha abbandonato amici e parenti, ha affrontato mille sacrifici, per poi vedersi offrire dalla sua agenzia parti piccole e insignificanti, come quella di una morta coperta dal lenzuolo in una fiction o quella di una pannocchia in uno spot pubblicitario!

... *immedesinarvi*



MARZO

Domenica 3
ore 16.30

CAPPUCETTO
BLUES

Teatro Invito



DURATA: 60 minuti circa
GENERE: teatro di narrazione per bambini
PUBBLICO: dai 5 anni ai 99
BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Con Stefano Bresciani e Valerio Maffioletti. Regia Luca Radaelli.

Due bluesmen, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti. Ricordano i bei tempi andati, quelli del vecchio zio George, il grande George "Howling" Wolf, artista trasformista, in grado di camuffarsi in men che non si dica nei modi più impensati: bambina, vecchietta... Purtroppo finito male. Incidente di caccia. E, ricordando i bei tempi, cantano le loro arie preferite: l'inno dei lupi, la ballata della nonna malata, il blues del cacciatore. Stanno andando a Wolf City, al Wolf Pride, il raduno dei lupi.

... ballare



Tutti ce l'hanno con i lupi solo perché han sempre fame: per questo sono reietti. Ma è il tempo del riscatto! È ora che si ristabilisca la verità. Perciò i due lupi racconteranno la storia a modo loro. Chissà se questa volta l'arte dell'inganno darà i suoi frutti? Chissà come placare questa fame da lupi? Lo spettacolo vuole essere una versione di Cappuccetto rosso "dal punto di vista dei lupi". I due attori si basano sulla clownerie, una coppia comica che ricorda Stanlio e Ollio. Le canzoni sono originali cantate e suonate dal vivo. Il tutto è condito con un pizzico di magia, dando vita a una performance molto divertente, sia per i bambini sia per i grandi.

MARZO

**Sabato 9
ore 20.45**

NAZIEUROPA

Beppe Casales



DURATA: 60 minuti circa

GENERE: teatro di narrazione e di indagine

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di e con Beppe Casales.

Nazieuropa è uno spettacolo sui razzismi, sui diritti e sull'umanità.

Nazieuropa è uno spettacolo che viaggia su due binari: la parola e le immagini.

Nazieuropa è quindi insieme una lettera a una figlia, e un viaggio che parte dalla Germania degli anni '30 e arriva fino all'Europa dei confini, del nuovo nazionalismo e del razzismo diffuso.

Nazieuropa è il desiderio di sottrarsi all'indifferenza, di guardare con gli occhi ben aperti e di chiamare le cose con il loro nome.

Nazieuropa è una domanda: che differenza c'è tra la Germania nazista e l'Europa dei nostri giorni?

Beppe Casales fa teatro dal 1998. Ha lavorato tra gli altri con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Michela Cescon e Mirko Artuso. Dagli anni 2000 la sua ricerca artistica si concentra sul teatro di narrazione, un teatro popolare.

Seguendo una continua ricerca di un linguaggio originale ha messo in scena "Salud", "Einstein aveva ragione", "Appunti per la rivoluzione" e "La spremuta - Rosarno, migranti, 'ndrangheta" (selezionato per il Torino Fringe Festival 2013, vince il premio "L'inutile del teatro" 2013, 150 repliche in tutta Italia), "L'albero storto - una storia di trincea", "SUPERFIABA", "Welcome" spettacolo patrocinato da Amnesty International Italia e ospitato nella stagione passata dai Cattivi Maestri.

MARZO

**Domenica 17
ore 16.30**

PETER PAN

**Teatrino
dell'Erba Matta**



DURATA: 60 minuti circa

GENERE: teatro di narrazione per bambini

PUBBLICO: dai 5 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Di e con Daniele Debernardi. Musiche Delfino Alessandro. Scene Daniele Debernardi. Tecnico Luigi Debernardi.

Abbiamo voluto raccontare la storia di Peter Pan seguendo fedelmente il testo scritto dall'autore, Sir James M. Barrie: l'adattamento è realizzato con pupazzi in un ambiente geometrico, formato da tanti parallelepipedi che si spostano, si aprono, si chiudono in ogni senso.

Lo spettacolo è una serie di immagini che si susseguono, accompagnate da un costante tessuto sonoro dove i paesaggi, come in un film degli anni '30, si modificano.

In questi colori chiari, grigi, seppia, marroni della scenografia si scopre, con pochi tratti essenziali, l'ambiente di Londra e dell'isola che non c'è.

La particolarità della messa in scena e dello sviluppo scenografico è quella che, in breve tempo, l'immagine cambia, si modifica creando i vari luoghi della storia.

Abbiamo altresì voluto, drammaturgicamente, ricostruire un testo fedele ma con momenti comici e poetici.

La tematica dell'eterna giovinezza, espressa nel paesaggio di Peter, è il punto dove tutta la storia gira. Nella nostra narrazione c'è molta commedia nell'arte, l'interpretazione dei personaggi: un Capitano Uncino spagnolo spavaldo e pauroso, i pirati due zanni che parlano in dialetto piemontese e siciliano e ancora gli indiani con spiccato accento da valligiani bergamaschi.

MARZO

Sabato 23
ore 20.45

AMLETO

Fondazione Luzzati
Teatro della Tosse



DURATA: 60 minuti

GENERE: prosa

PUBBLICO: per tutti

BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Testo e regia Emanuele Conte. Con Enrico Campanati. Collaborazione alla drammaturgia Alessandro Bergallo e Alessio Aronne. Luci Matteo Selis. Costumi Daniela De Blasio. Assistente regia Alessio Aronne.

Amleto sta per esalare l'ultimo respiro... il resto è silenzio. Un personaggio muore, un attore rinasce. La ricerca della propria esistenza nella memoria dei tanti personaggi interpretati, vissuti, uccisi e rinati per un'altra replica. Cosa resta di quel personaggio nella vita dell'attore? Forse niente, forse un uomo comune, un uomo normale, che fa cose normali, in un mondo normale. Così può capitare che quell'uomo normale, un bel giorno, mentre sta facendo la spesa, si ritrovi a vagare per la città con due grandi sacchetti del supermercato, che dimentichi la strada di casa, anche la casa, che nella sua testa risuonino solo le battute di Shakespeare e che fra quelle battute ritrovi sé stesso. Può capitare che Amleto invecchi e come un vecchio attore riveda lo spettacolo della sua vita e scopra che il principe di Danimarca non è morto e recitare è un modo sottile per prendere in giro la morte. Esiste una sindrome che colpisce chi nella vita ha utilizzato la memoria come strumento di lavoro, molto diffusa tra gli attori. Chi ne è colpito non dimentica tutto, ma la sua memoria si trasforma.

Il protagonista del nostro Amleto, Enrico Campanati, immobile sul suo letto che esce dalla scena e incombe sulla platea, cercherà di ricucire insieme questi brandelli, mescolando le parole dell'Amleto con i suoi personali ricordi di palcoscenico in uno spettacolo-cortocircuito poetico e divertente sul teatro, la memoria, la vita. Finché ci saranno mani per applaudire, Amleto non morirà.

MARZO

Sabato 30
ore 19

Domenica 17
ore 16.30

BARBABLÙ

Compagnia
Cattivi Maestri



DURATA: 50 minuti circa

GENERE: teatro d'attore e di figura per bambini

PUBBLICO: dai 5 anni ai 99

BIGLIETTO: € 5 bimbi, € 8 adulti (€ 6 tesserati Arci)

Regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Nuova produzione della compagnia Cattivi Maestri.

Dopo "Il gigante egoista" i Cattivi Maestri realizzano un nuovo spettacolo con il regista genovese Antonio Tancredi, un'indagine nell'animo di un uomo, che cela segreti d'amore e paura.

La fiaba di Barbablù come la conosciamo noi è stata raccontata da Charles Perrault, autore francese del XVII secolo, che spesso riprende storie legate alle leggende popolari per poi trasformarle in fiabe, racconti per bambini con intenti morali e didattici. Qui si racconta la storia di un ricco mercante che dopo sei matrimoni terminati in circostanze sospette riesce, grazie al suo patrimonio, a sposare la figlia minore di una sua vicina. Dapprima il marito appare dolce e gentile con la moglie, ma presto deve partire per un viaggio e, al momento della partenza, consegna alla giovane sposa un mazzo di chiavi; una di queste apre una porta nascosta che Barbablù le vieta di varcare. Per quale motivo l'uomo le affida la chiave se non vuole che la porta venga aperta? Per Perrault la risposta è semplice: mettere alla prova l'obbedienza e la curiosità della giovane. E, come nel caso di Eva, Psiche o Pandora e di tante figure femminili della letteratura antica, ancora una volta la donna veste la parte di colei che disobbedisce e cede alla tentazione: entra nella stanza proibita...

La fiaba "Barbablù" oggi è associata a tematiche come l'uxoricidio o gli assassini seriali ma, al di là dei significati pedagogici, resta una fiaba capace di catturare la curiosità di bambine e bambini.

APRILE

**Sabato 6
ore 20.45**

**GRAVI-DANZA
DI MARIA**

**Alessandro
Bergallo**



DURATA: 60 minuti circa
GENERE: monologo cabaret
PUBBLICO: per tutti
BIGLIETTO: € 15 (€ 12 per i soci Arci)

Di Andrea Begnini e Alessandro Bergallo, con Alessandro Bergallo.

Lasciarsi, lasciarsi andare, dire addio. Partendo dalla storia dell'addio emblematico di Maria a suo figlio Gesù deposto dalla croce, lo spettacolo affronta in modo divertente la tematica del saluto estremo. Alla vita ma anche al celibato e a tutte le fasi che compongono il nostro attraversare l'esistenza. E l'arte di lasciarsi nelle lettere d'amore, di elaborare il lutto e di rigenerarsi per continuare il viaggio.

Alessandro Bergallo, ha fatto parte del gruppo genovese dei Cavalli Marci e ha poi partecipato alla fondazione del gruppo Quelli lì che si conquista la notorietà con i Valle Luja e il tormentone "Grazie Signore Grazie" (Rai Due - Bulldozer a partire dal 2003, per tutte le tre edizioni, Quelli che il calcio, Domenica in). Ha preso parte alle trasmissioni Rai e Mediaset Colorado Cafè, Tribbù, Camera Caffè, lilit, oltre a Belo Horizonte e Copernico in onda su Sky. Con i Quelli lì ha interpretato per tre anni consecutivi lo spot natalizio della Paluani, scritto un libro edito da Mondadori, ideato e condotto "Airbag Magique" in onda su rai-radio2. Nel 2008 inizia la collaborazione con il Teatro della Tosse di Genova con il quale partecipa ancora oggi, in qualità sia di attore che autore, a numerose delle principali produzioni e messe in scena dello storico Teatro genovese. Alessandro Bergallo e Andrea Begnini collaborano da anni su spettacoli, contenuti e format sperimentando l'impatto della comicità e del divertimento sulla salute delle persone e dei gruppi, sulla veicolazione di contenuti complessi e sulla formazione.

APRILE

Sabato 13
ore 17

PICCOLI CRIMINI

Merenda in giallo
per ragazzi

Compagnia
Cattivi Maestri



DURATA: 90 minuti circa

GENERE: teatro con partecipazione del pubblico

PUBBLICO: dagli 8 anni ai 99

BIGLIETTO: € 15, € 12 (con tesserati Arci), con merenda

Nuovo esperimento di teatro in giallo per ragazzi.

Di e con la compagnia Cattivi Maestri.

Per primi in Liguria i Cattivi Maestri hanno portato gli appuntamenti gialli nei ristoranti attraverso il filone "A cena con delitto", giunto ormai al 13esimo episodio.

Nasce da qui la curiosità di sperimentare un nuovo format destinato a un pubblico di ragazzi. Del resto, la commistione tra spettacolo dal vivo, cibo e indagine è vincente anche in questa fascia, ce ne siamo resi conto osservando il grande entusiasmo dimostrato dai ragazzi durante le nostre cene con delitto.

Invece delle cene proponiamo delle merende, al posto di truci delitti, piccoli crimini, ma ad indagare ci sarà sempre l'ispettore Sapri.

Quindi, genitori, abbondonate i vostri piccoli pargoli al mondo della malavita, vedrete che se la caveranno egregiamente!



... indagare

LABORATORI TEATRALI

I Cattivi Maestri hanno portato avanti a Savona l'attività formativa dell'Associazione Antigone e di Luciana Costantino, proponendo attività teatrali per diverse fasce d'età ed esigenze.

Da anni sono attivi: laboratori serali di recitazione, divisi in livello base e avanzato; laboratori di teatro per bambini (6/9 anni), per ragazzi (10/14 anni), adolescenti (14/18 anni); seminari intensivi su voce, dizione, allestimento scenico; workshop residenziali; laboratori finalizzati alla realizzazione di spettacoli; attività nelle scuole tra le quali segnaliamo in particolare quella realizzata in collaborazione con il Liceo Scientifico "Orazio Grassi" di Savona (che va avanti dal 2006) e quella con il Liceo Magistrale della Rovere. A queste esperienze, che coinvolgono ad oggi più di 200 allievi l'anno, si affiancano i laboratori realizzati in collaborazione con altri enti, come l'attività teatrale presso la Casa Circondariale Sant'Agostino di Savona in collaborazione con l'Arco provinciale, i corsi triennali di Is.For.Coop e i corsi per animatori ed educatori di Cooperarci, i laboratori negli SPRAR con i migranti, progetti nella case di cura per anziani. Inoltre, nel 2017 i Cattivi Maestri sono partner vincitori del progetto "I luoghi dell'immaginazione", con Redancia, ASL e Isforcoop, del bando europeo dedicato alle attività formative destinate a pazienti psichiatrici. Nel 2018, sempre con queste finalità, iniziano un nuovo laboratorio con la Cooperativa sociale "Il Faggio" di Savona.

A D U L T I

LABORATORIO PER ADULTI - LIVELLO BASE

Il laboratorio base è pensato per chi desidera avvicinarsi al teatro, per chi ha voglia di divertirsi, per chi vuole potenziare la propria espressività, per chi è timido, per chi è curioso e vuole mettersi in gioco, per chi vuole imparare a parlare in pubblico, per chi vuole conoscere meglio se stesso. Passando attraverso l'acquisizione di tecniche teatrali di base, il lavoro sull'improvvisazione e un primo approccio al testo, il laboratorio si conclude con un saggio finale aperto al pubblico.

Lunedì, dalle 20.30 alle 23.30 (dal 15 ottobre).

LABORATORIO PER ADULTI - LIVELLO AVANZATO

Aperto agli allievi che hanno frequentato il laboratorio base e a chi ha già avuto esperienze teatrali, il laboratorio avanzato si concentra sia sugli aspetti strettamente tecnici (il corpo e la voce come strumenti fondamentali), sia su quelli legati all'interazione tra attori, allo spazio scenico, alla ritmica, all'improvvisazione, allo studio del testo affrontato, alla consapevolezza della propria presenza in scena. Nella fase finale si lavorerà alla messinscena di uno spettacolo.

Martedì, dalle 20.30 alle 23.30 (dal 16 ottobre).

S E M I N A R I

Nel corso dell'anno vengono proposti seminari tematici e workshop, consultabili sui nostri siti: www.cattivimaestri.it, www.officinesolimano.it.

BAMBANI RAGAZZI GIOVANOTTI SIGNORINE



Per altre informazioni sui costi e sullo svolgimento dei laboratori potete contattarci telefonicamente: 392 1665196, 347 5860670, via mail: cattivimaestri@officinesolimano.it, o potete consultare il nostro sito internet: www.cattivimaestri.it.

LABORATORIO PER BAMBINI DA 6 A 9 ANNI

Un percorso di scoperta del teatro basato sulla ricerca della piena espressione dei bambini, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità. Un viaggio per esplorare nuove potenzialità creative e comunicative attraverso il racconto, l'ascolto, l'osservazione, la messa in scena e, soprattutto, il gioco.

Lunedì, dalle 16.15 alle 18 (dal 5 novembre).

LABORATORIO PER RAGAZZI DA 10 A 13 ANNI

Un percorso di avvicinamento al teatro che porta alla realizzazione di uno spettacolo, a partire dalla creazione della storia.

Un laboratorio che consente ai ragazzi, attraverso l'integrazione delle facoltà corporee, emotive e intellettuali, di esprimere ogni parte di sé in maniera creativa, dando visibilità e concretezza al proprio mondo e alla propria immaginazione.

Mercoledì, dalle 17.15 alle 19 (dal 7 novembre).

LABORATORIO PER GIOVANOTTI E SIGNORINE DA 14 A 18 ANNI

Un laboratorio dedicato ai ragazzi più grandi, che si conclude con uno spettacolo finale. Un percorso creativo nel quale i ragazzi allenano la capacità di percepire se stessi unitamente al gruppo di lavoro; un luogo in cui poter esplorare le proprie capacità, stimolare la fantasia, conoscere e applicare le tecniche teatrali, mettersi in gioco e scoprire altre parti di sé.

Giovedì, dalle 16.15 alle 18 (dall'8 novembre).

PROGETTI

I Cattivi Maestri sono una compagnia teatrale, un centro di produzione e un'associazione culturale. I progetti non si limitano alla sede delle Officine Solimano. Di seguito alcune tra le principali esperienze sul territorio.

A CENA COL DELITTO

Per primi in Liguria, i Cattivi Maestri hanno portato gli appuntamenti gialli nei ristoranti attraverso il filone "A cena con delitto", giunto ormai al 13° episodio. Storie originali, omicidi in diretta, coinvolgimento del pubblico e indagini coordinate dall'infallibile ispettore Luigi Sapri sono gli ingredienti che hanno decretato il successo delle cene con delitto, che i Cattivi Maestri portano in giro dal 2003.

Se desiderate partecipare a una cena con delitto, seguite gli appuntamenti su www.cattivimaestri.it.

Se siete interessati a organizzare una cena contattateci:
tel: 347 5860670,
cattivimaestri@officinesolimano.it.

PICCOLI CRIMINI MERENDA CON DELITTO

Nuovo esperimento di teatro in giallo per ragazzi (da 8 anni). Visto il successo il filone "A cena con delitto" è nata la curiosità di sperimentare un nuovo format destinato a un pubblico di ragazzi. La commistione tra spettacolo dal vivo, cibo e indagine è vincente anche in questa fascia, ce ne siamo resi conto osservando il grande entusiasmo dei ragazzi durante le nostre cene con delitto. Invece delle cene proponiamo merende, al posto di truci delitti, piccoli crimini, ma ad indagare ci sarà sempre l'ispettore Sapri. Quindi, genitori, abbandonate i vostri piccoli pargoli al mondo della malavita, vedrete che se la caveranno egregiamente!

Primo appuntamento:
Sabato 13 aprile ore 17.



Un tentativo per unire le programmazione, rompendo le tante, troppe "solitudini" delle circuitazioni teatrali. Una prima base per costruire una rete che possa portare alla creazione di opportunità condivise.

SPETTACOLI E LABORATORI SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA
3 cicli di narrazioni teatrali rappresentati direttamente presso gli asili.

SCUOLA PRIMARIA
5 spettacoli presso il Teatro dei Cattivi Maestri. Dopo gli spettacoli, gli attori rispondono alle domande dei bimbi relative alla messinscena.

SCUOLA SUPERIORE
Da oltre 10 anni siamo alla guida del Laboratorio di Teatro e Storia del Liceo Scientifico «O. Grassi» di Savona, esperienza che ha visto protagonisti quasi 600 ragazzi e la compagnia vincitrice di numerosi premi. Dallo scorso anno è attivo il laboratorio teatrale al Liceo Della Rovere.

SPIRALI

Il Teatro Cattivi Maestri insieme al Teatro dell'Ortica di Genova e al Teatro Garage dà inizio alla prima stagione della rassegna "Spirali".

BIGLIETTI e ABBONAMENTI

2018/2019

STAGIONE
ADULTI

Biglietto intero: € 15, ridotto soci Arci € 12.

Carnet 4 spettacoli: € 44, ridotto soci Arci € 36.

Cattivi in due (5 spettacoli in coppia): € 80, ridotto soci Arci € 64.

Cattivissimo (valido per tutti gli spettacoli): € 100, ridotto soci Arci € 80.

Gli abbonati avranno un posto riservato nelle prime file.

Il teatro è piccolo, prenota per essere sicuro di trovare il tuo posto:

Tel. 392 1665196, 349 2984973, cattivimaestri@officinesolimano.it.

SCONTO PREVENDITA: acquistando il biglietto almeno una settimana prima dello spettacolo, verrà applicato uno sconto di 2 €.

COMPLEANNO A TEATRO: il giorno del tuo compleanno, i Cattivi Maestri ti regalano il biglietto dello spettacolo.

2018/2019

STAGIONE
BIMBI

Biglietto bimbi € 5, biglietto adulti € 8 (€ 6 adulto socio Arci).

Carnet 5 spettacoli: € 50 (1 bimbo + 1 adulto), € 40 (ridotto adulto socio Arci).

Gli abbonati avranno un posto riservato nelle prime file.

Il teatro è piccolo, prenota per essere sicuro di trovare il tuo posto:

Tel. 392 1665196, 349 2984973, cattivimaestri@officinesolimano.it.

COMPLEANNO A TEATRO: il giorno del tuo compleanno, i Cattivi Maestri ti regalano il biglietto dello spettacolo.



La Tessera Arci ha una validità che si estende dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019.

Può essere acquistata presso le tre associazioni del Consorzio Officine Solimano al prezzo di 12 €.

Fino a Natale, per gli under 25 è scontata a 7 €.

La Tessera Socio Sostenitore, al costo di € 25, permette di diventare sostenitore del progetto culturale Officine Solimano.

Tale tessera (il cui prezzo comprende la tessera Arci) dà diritto allo sconto di € 1 su tutte le attività cinematografiche e di spettacolo dal vivo proposte dalle tre associazioni.

Per ricevere informazioni potete contattarci:

PER INFORMAZIONI GENERALI:

tel. 392 1665196

cattivimaestri@officinesolimano.it,

www.cattivimaestri.it, www.officinesolimano.it

PER INFORMAZIONI SPECIFICHE:

Prenotazioni e biglietti: 392 1665196

Progetti nelle scuole: 349 2984973 (Francesca)

Stagione teatrale: 349 2984973 (Francesca)

Tournée e produzioni: 349 2984973 (Francesca)

Laboratori: 347 5860670 (Maria Teresa)

Cene con delitto: 347 5860670 (Maria Teresa)

CATTIVI MAESTRI - OFFICINE SOLIMANO



DOVE SIAMO

Piazza Rebagliati, Darsena di Savona
(di fronte alla Chiesa e all'area giochi bimbi del porto)

PARCHEGGI

Segnaliamo la presenza di 3 aree parcheggio

Park Priamar (gratuito dalle 20 alle 8 e nei giorni festivi)

Park Torre Porto (tariffa forfettaria € 3 dalle 20 alle 8, festivi gratis)

Park Arsenale (tariffa forfettaria € 3 dalle 20 alle 8, festivi gratis)

CONTATTI

Tel. 392 1665196, 349 2984973, cattivimaestri@officinesolimano.it

La struttura Officine Solimano è in regola con le norme che garantiscono accesso ai disabili

Spazio culturale promosso dal Comune di Savona
in collaborazione con il Consorzio Associativo Officine Solimano

